



Istituto d'Istruzione Superiore "Giancardi - Galilei - Aicardi"

Via F. Petrarca, 7 - 17021 Alassio (SV) tel. 0182.470224 - 0182.470252

Cod. Mecc. SVIS00700N C.F. 90013500096

www.isgiancardigalileiaicardi.edu.it

e-mail: svis00700n@istruzione.it PEC: svis00700n@pec.istruzione.it

Sezioni Associate:

IPSEOA "F.M. Giancardi"
Via F. Petrarca, 7 - Alassio

IIT "G. Galilei"
Reg. Rapalline, 32 - Albenga

IPSASR "D. Aicardi"
P.le S. Bernardino, 1 - Albenga



Circolare n.148

Alassio, 24/05/2023

• **A tutto il personale**

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Sciopero generale indetto per il 26 maggio 2023. Proclamazione. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

SCIOPERO NAZIONALE INTERA GIORNATA:

- Confederazione USB con adesione USB PI: "tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata";
- FISI- Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali: "tutti i settori pubblici e privati".

Motivazione dello sciopero

Confederazione USB

per aumenti salariali di 300 euro ; nuova indicizzazione dei salari; contro il nuovo codice appalti; contro il decreto Cutro; contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali; contro la delega fiscale; per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni; per un tetto sui prezzi dei beni di prima necessità; per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri Paesi europei e le pensioni minime a mille euro; per un milione di assunzioni nella pubblica amministrazione, la stabilizzazione dei precari e lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati; in difesa del reddito di cittadinanza; per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari; per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità ed ai trasporti pubblici; per il diritto alla casa, il blocco degli sfratti e gli sgomberi; per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro; Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO; per la difesa del diritto di sciopero; contro il coinvolgimento del nostro Paesee nella guerra in Ucraina e l'invio di armi.

FISI - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Rimodulazione del PNPV (Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale) in cui è previsto l'obbligo di vaccinazione per determinate categorie di lavoratori che genererebbe un impedimento lavorativo grave e in contrasto con la costituzione; grave situazione economica che influisce negativamente sugli stipendi e sul costo delle materie prime, dell'energia e limitano le esportazioni del Made in Italy; contro la guerra in Ucraina e l'invio di armi.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

In allegato si pubblicano schede informative.

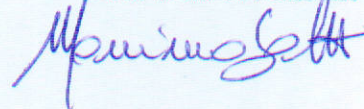
"In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma";

Si invita tutto il personale in servizio ad apporre la propria firma di presenza sugli elenchi predisposti. Le persone non risultanti dall'elenco verranno considerate scioperanti.

Si informano le famiglie e gli studenti che, in tale circostanza, non sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni e che quindi saranno possibili variazioni dell'orario delle lezioni

Il Dirigente Scolastico

Dott. SALZA Massimo





Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

IIS "Giancardi-Galilei-Aicardi" ALASSIO
Prot. 0004643 del 19/05/2023
I (Entrata)

E, p.c.

| | |
|------|---|
| Agli | Uffici Scolastici Regionali Loro Sedi |
| Alla | Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it |
| Al | Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e educazione dpit@postacert.istruzione.it |
| Alla | Direzione Generale del Personale Scolastico dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it |

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Sciopero generale indetto per il 26 maggio 2023. Proclamazione.
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata del 26 maggio 2023, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

- Confederazione USB con adesione USB PI: "tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata";
- FISII- Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali: "tutti i settori pubblici e privati".

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni *“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”*.

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù **“I tuoi servizi”**, nell'area **“Rilevazioni”**, accedendo all'apposito link **“Rilevazione scioperi web”** e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell'Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione **“Diritto di sciopero”** seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>. Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione *“Statistiche Scioperi Archiviati”* disponibile nell'applicativo SIDI *“Rilevazione scioperi WEB”* come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione anche la scheda allegata alla presente nota, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica. Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- le *“motivazioni dello sciopero”* potranno essere desunte dalla proclamazione pubblicata all'indirizzo:

Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)

Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica

SCIOPERO DEL 26 MAGGIO 2023

Sciopero generale proclamato da Confederazione USB (con adesione USB PI) e FISJ - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali.

| Proclamante | % Rappresentatività a livello nazionale (1) | % voti nella scuola per le elezioni RSU | Tipo di sciopero | Durata dello sciopero | Note |
|--|---|---|------------------|-----------------------|------|
| Confederazione USB (con adesione USB PI) | / | | generale | intera giornata | |

Sciopero di tutte le categorie pubbliche e private.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Confederazione USB

per aumenti salariali di 300 euro ; nuova indicizzazione dei salari; contro il nuovo codice appalti; contro il decreto Cutro; contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali; contro la delega fiscale; per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni; per un tetto sui prezzi dei beni di prima necessità; per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri Paesi europei e le pensioni minime a mille euro; per un milione di assunzioni nella pubblica amministrazione, la stabilizzazione dei precari e lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati; in difesa del reddito di cittadinanza; per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari; per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità ed ai trasporti pubblici; per il diritto alla casa, il blocco degli sfratti e gli sgomberi; per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro; Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO; per la difesa del diritto di sciopero; contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina e l'invio di armi.

| Precedenti azioni di sciopero | | | | | | |
|-------------------------------|------------|------------------|------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| a.s. | data | Tipo di sciopero | solo | con altre sigle sindacali | % adesione nazionale (2) | % adesione nella scuola |
| 2021-2022 | 11/10/2021 | Intera giornata | - | x | 1,30 | |
| 2021-2022 | 08/03/2022 | Intera giornata | - | x | 0,64 | |
| 2022-2023 | 02/12/2022 | intera giornata | - | x | 1,06 | |
| 2022-2023 | 10/02/2023 | intera giornata | - | x | 1,12 | |
| 2022-2023 | 08/03/2023 | intera giornata | - | x | 0,97 | |

| Proclamante | % Rappresentatività a livello nazionale (1) | % voti nella scuola per le elezioni RSU | Tipo di sciopero | Durata dello sciopero | Note |
|---|---|---|------------------|-----------------------|------|
| FISJ- Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali | 0,00% | | Nazionale scuola | Intera giornata | |